

Le spese per i beni strumentali concernono principalmente i canoni di locazione corrisposti alla Società Groma, proprietaria dello stabile della sede e della maggior parte degli arredi, impianti e macchinari utilizzati dalla Cassa, oneri questi evidenziati in bilancio ai capitoli nn. 104320, 104330, 104340 e 104350.

Tra le spese diverse per il funzionamento degli uffici vanno in particolare evidenziati gli oneri per il Centro Elaborazione Dati di cui al cap. 104220 (1.912 milioni); tali oneri, oltre alle spese per canoni e manutenzioni dei macchinari e per l'acquisto di materiale vario occorrente per la funzionalità del Centro stesso, sono principalmente rappresentati da quelli derivanti sia da vari contratti stipulati con più Società (in particolare Coopers & Lybrand e Formula), per l'acquisizione e relativa assistenza dei nuovi programmi necessari in relazione alla trasformazione e revisione in corso dei processi informatici della Cassa, sia dal contratto con la Società TI Service per la fornitura e l'aggiornamento dei programmi tuttora indispensabili per il funzionamento degli archivi informativi, nell'attuale fase di transizione procedurale.

Sempre tra gli oneri per il funzionamento degli uffici, particolare rilievo assumono le spese postali, telegrafiche e telefoniche di cui al cap. 1041000 (785 milioni), necessarie per il miglioramento dei servizi all'utenza e, in generale, per lo snellimento delle procedure, nonché le spese per acqua, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e conduzione impianti complessivamente ammontanti a 210 milioni (capp. 104150, 104160, 104170) e le spese per cancelleria, stampati e materiali vari di consumo per 254 milioni (cap. 104020).

Le spese connesse con la riscossione dei contributi e con la erogazione delle prestazioni, i cui impegni per il 1996 ammontano a complessivi 2.381 milioni, riguardano le spese per l'accertamento dei requisiti sanitari previsti per il diritto alla pensione di invalidità e inabilità (cap. 104050), le somme corrisposte nell'anno al Consorzio Nazionale Concessionari relative al servizio riscossione dei contributi (cap. 104280) e le somme relative ai contributi "fisso annuale" e "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività collaborativa con la Cassa ai fini di agevolare i rapporti (previdenziali e assistenziali) con gli associati (cap. 104300).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze (cap. 104180), ammontano per l'esercizio 1996 a complessivi 2.330 milioni ed attengono sia agli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale, sia a parcelle relative a Società di consulenza, in particolare alla "Coopers & Lybrand, per l'opera da queste svolte per la riorganizzazione strutturale e procedurale dei servizi della Cassa.

Le spese relative alla gestione degli immobili da reddito (capp. 104230, 104240 e 104290) ammontano nel complesso a 4.329 milioni e riguardano oneri che in buona parte sono, ai sensi delle vigenti disposizioni, a carico dei locatari.

Le altre partite di spesa, ricomprese nel prospetto che precede tra "spese varie" (complessivi 1.080 milioni), attengono alle spese per notiziari - riguardanti gli oneri per la redazione, stampa e spedizione delle riviste "Geometri" e "Geocentro" - per 790 milioni (cap. 104210); a spese di rappresentanza per 220 milioni (cap.104030) e per 70 milioni a spese per promozioni e manifestazioni culturali (cap.104360).

d) Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 192.567 milioni (156.762 milioni nel 1995) ed attengono per 190.649 milioni agli oneri pensionistici (cap. 105010); la parte rimanente è costituita per 847 milioni da erogazioni a titolo di provvidenze straordinarie (cap. 105020) e per 1.071 milioni da indennità di maternità ai sensi della legge n. 379/1990.

Le prestazioni pensionistiche presentano un incremento di 35.405 milioni, pari al 22,8%, rispetto al corrispondente dato del 1995 (155.244 milioni); detto incremento è da porre principalmente in relazione:

- *all'aumento del numero delle pensioni corrisposte nell'anno, che sono passate dalle 13.482 del 1995 alle 14.670 del 1996 (+ 8,8%);*
- *al maggior importo medio delle nuove liquidazioni;*
- *alla rivalutazione delle pensioni nel limite del 3,93%;*
- *alla riliquidazione di pensioni per effetto di riconosciuta retrodatazione di iscrizione alla Cassa (art. 2 della legge n. 990/1955);*

Quanto al livello dei trattamenti, va evidenziato che l'importo medio mensile delle pensioni, risultante dal carico riferito a dicembre 1996, è risultato di circa £. 945.000 a fronte di £. 843.000 del 1995. Riguardo poi all'ammontare dei minimi, si rileva che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di £. 2.210.000 (art. 8 Legge n. 236/1990) limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione, mentre con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992, tale minimo viene, come è noto, ad elevarsi a sei volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto alla prestazione. In proposito si fa presente che si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni in atto a partire dal mese di giugno 1992.

Nel prospetto che segue, si riportano il numero e gli importi medi distinti per categoria di pensione.

CARICO PENSIONI AL 31.12.1996	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Pensioni di vecchiaia	6.751	109.617.241.643	16.237.186	1.249.014
Pensioni di anzianità	240	7.920.817.905	33.003.408	2.538.724
Pensioni di invalidità	655	7.245.548.778	11.061.907	850.916
Pensioni di inabilità	697	7.628.736.505	10.945.103	841.931
Pensioni reversibili	2.946	21.671.589.979	7.356.276	565.867
Pensioni indirette	3.053	22.249.834.022	7.287.859	560.605
Rendite vitalizie	18	16.753.750	930.764	71.597
TOTALE	14.360	176.350.522.582	12.280.677	944.667
<i>di cui :</i>				
<i>Inferiori al minimo</i>	4.177	15.865.041.619	3.798.190	292.168
<i>Adeguate al minimo</i>	2.303	18.108.888.515	7.863.173	604.859
<i>Superiori al minimo</i>	7.880	142.376.592.448	18.068.095	1.389.853

A conclusione dell'argomento, si riportano nel prospetto che segue il numero e l'ammontare delle erogazioni pensionistiche del 1996, distintamente per regione e per tipologia di pensione (vecchiaia e anzianità, invalidità e inabilità, superstiti). Gli importi sono esposti con riferimento alla sola competenza dell'esercizio, al netto cioè delle somme corrisposte di pertinenza di anni precedenti.

I due grafici successivi evidenziano, sempre per l'esercizio 1996, la distribuzione territoriale del numero dei beneficiari di pensione e degli iscritti alla Cassa.

Nell'ultimo grafico, infine, si evidenzia una serie storica dal 1990 al 1996 del numero degli iscritti alla Cassa e dei beneficiari di pensione, nonché del loro rapporto.

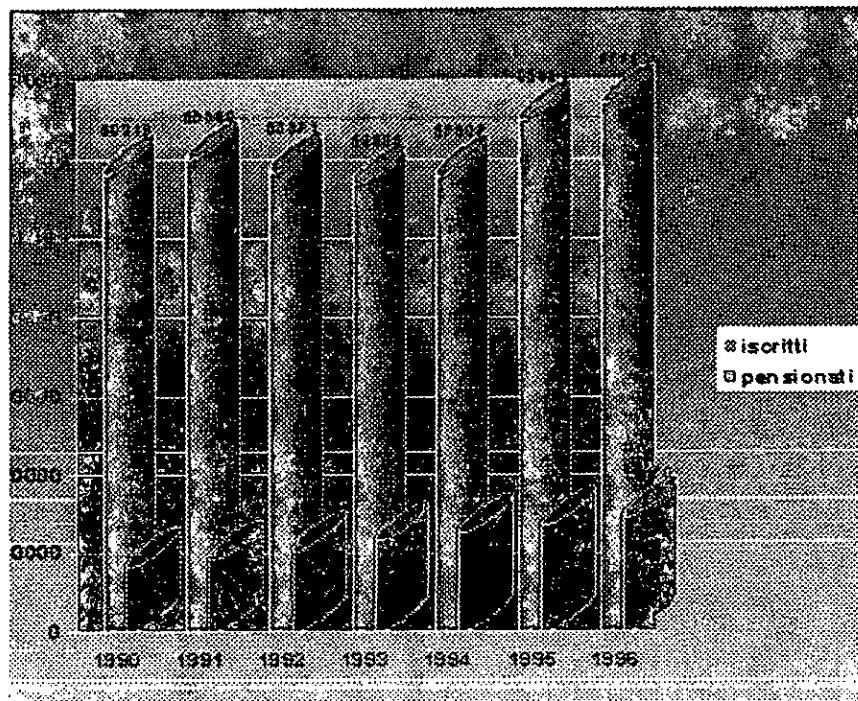
Su questi ultimi dati si richiama in particolare l'attenzione: si rileva infatti il pressochè costante andamento decrescente di tale rapporto che è passato da 6,99 del 1990 a 4,57 del 1996.

Quanto al rapporto contributi-prestazioni, il cui dato è ovviamente connesso con il precedente, si rinvia alle osservazioni già effettuate nella disamina generale dei movimenti finanziari ed economici di gestione (cfr. pag. 5).

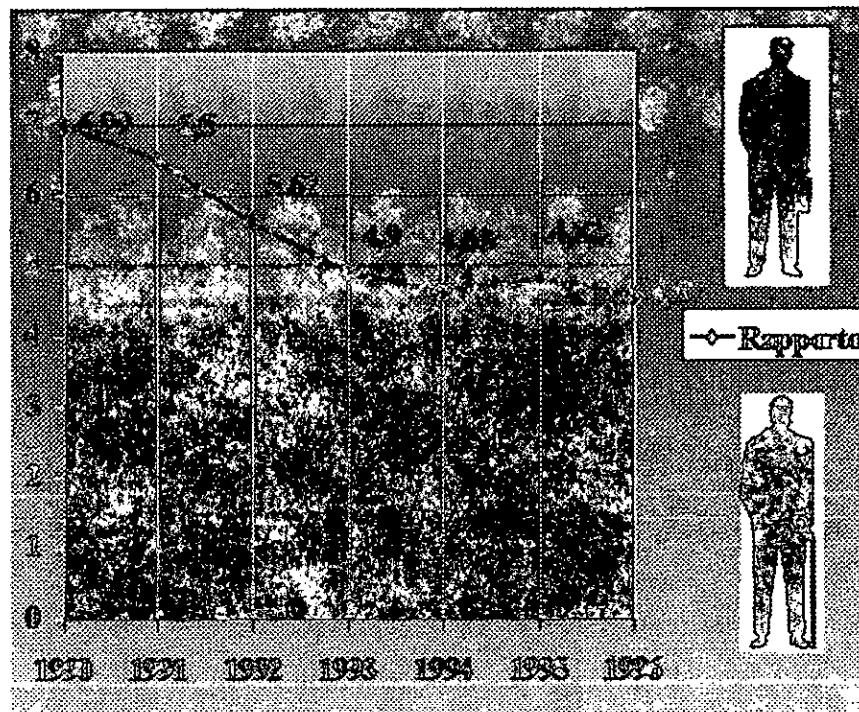
PENSIONI 1996 DISTINTE PER REGIONE E PER TIPOLOGIA

REGIONI	VECCHIAIA E ANZIANITÀ		INVALIDITÀ E INABILITÀ		SUPERSTITI		TOTALE PENSIONI	
	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000
ABRUZZO	205	2.622.678	71	769.472	160	1.064.416	436	4.456.566
BASILICATA	91	1.856.508	19	191.747	66	499.815	176	2.548.070
CALABRIA	108	1.275.642	78	614.196	161	1.094.269	347	2.984.107
CAMPANIA	256	4.051.175	126	1.269.362	322	2.291.624	704	7.612.161
EMILIA ROMAGNA	859	15.183.463	126	1.481.067	658	4.735.791	1643	21.400.321
FRIULI VENEZIA GIULIA	259	5.166.689	27	292.454	180	1.369.612	466	6.828.755
LAZIO	399	5.788.551	146	1.504.368	417	2.690.666	962	9.983.585
LIGURIA	338	4.554.453	38	507.615	255	1.738.449	631	6.800.517
LOMBARDIA	1440	25.159.059	155	2.064.006	1133	8.545.860	2728	35.768.925
MARCHE	271	4.050.186	54	460.653	209	1.343.672	534	5.854.511
MOLISE	37	496.211	16	171.831	39	283.950	92	951.992
PIEMONTE	1024	15.910.479	126	1.454.447	800	5.592.245	1950	22.957.171
PUGLIA	318	3.913.851	94	933.716	292	2.300.883	704	7.148.450
SARDEGNA	75	1.058.229	36	393.335	79	571.902	190	2.023.466
SICILIA	283	3.168.548	144	1.327.103	391	2.697.489	818	7.193.140
TOSCANA	439	8.281.970	74	975.958	345	2.675.854	858	11.933.782
TRENTINO ALTO ADIGE	281	5.472.143	31	374.540	181	1.526.976	493	7.373.659
UMBRIA	153	2.785.729	28	254.532	110	712.046	291	3.752.307
VALLE D'AOSTA	40	832.168	4	19.130	31	230.077	75	1.081.375
VENETO	294	4.911.336	43	429.579	204	1.479.076	541	6.819.991
CONTO ESTERO	2	22.522			29	206.157	31	228.679
TOTALI	7.172	116.561.590	1.436	15.489.111	6.062	43.650.829	14.670	175.701.530

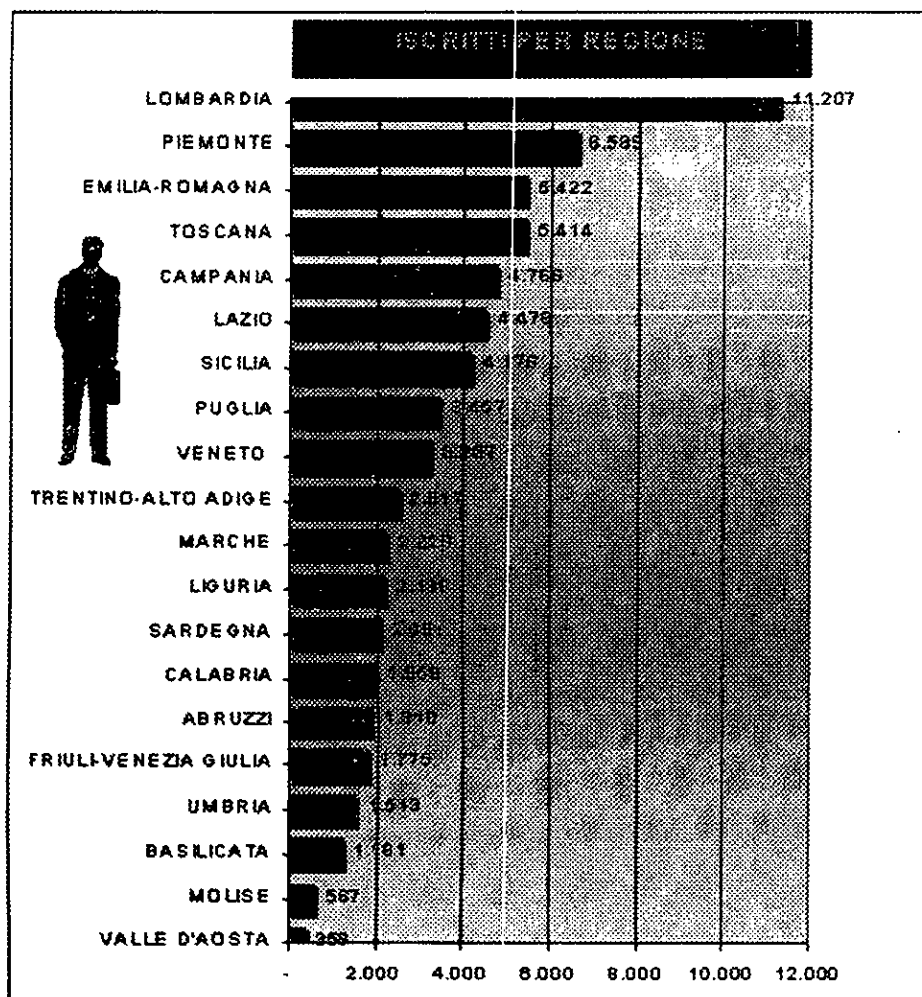
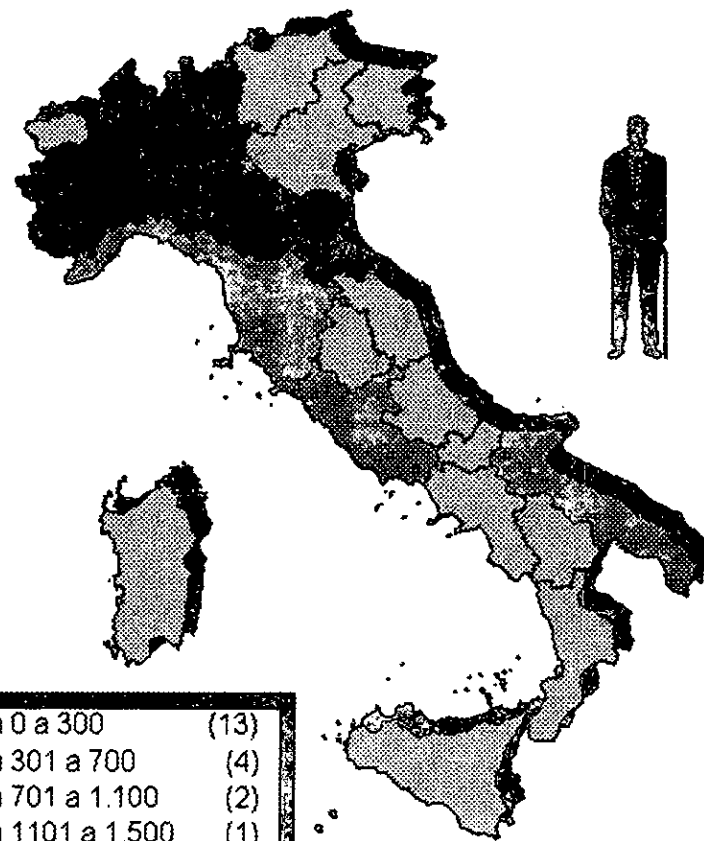
Numero Iscritti Cassa e Pensionati



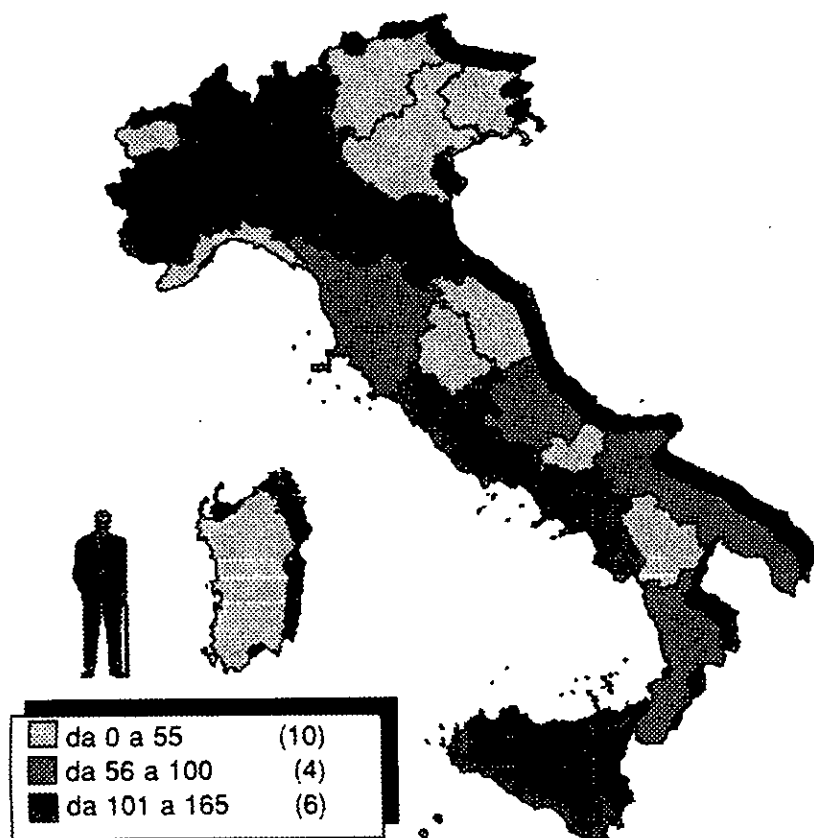
Rapporto Iscritti Pensionati



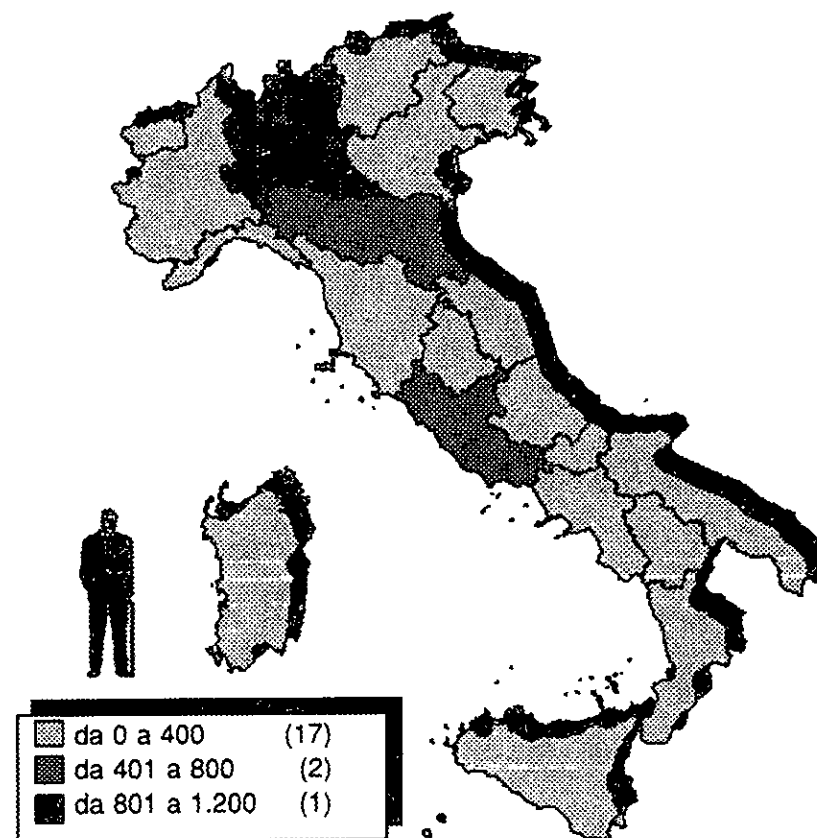
Pensioni di vecchiaia e anzianità



Pensioni di invalidità e inabilità



Pensioni ai superstiti



e) Categoria 7 - Oneri finanziari

L'onere complessivo di 1.958 milioni riguarda principalmente gli interessi passivi riconosciuti agli iscritti sulla restituzione dei contributi, gli interessi pagati agli inquilini sui depositi cauzionali versati all'Ente, e gli interessi per prestazioni arretrate.

f) Categoria 8 - Oneri tributari

L'ammontare iscritto in bilancio di complessivi 23.278 milioni si riferisce per 8.531 milioni all'IRPEG (saldo 1995 e acconti 1996), per 2.053 milioni all'ILOR, per 1.763 milioni all'ICI, per 7.893 milioni alle ritenute fiscali per interessi attivi su titoli, per 2.825 milioni alle ritenute fiscali su interessi bancari e postali e per 213 milioni a tributi vari.

g) Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Gli impegni 1996 ammontano a complessivi 4.985 milioni e riguardano i rimborsi di contributi e trasferimenti per ricongiunzioni (capp. 109010, 109020 e 109030), le erogazioni di maggiorazioni sul trattamento pensionistico ex art. 6 della legge n. 140/1985 (cap. 109040) - il cui importo trova corrispondenza tra le entrate nell'apposito capitolo di rimborso a carico del Ministero del Tesoro (cap. 309040) - e il versamento della tassa ex lege n. 407/1990 (cap. 109050), in relazione al corrispondente accertamento di entrata (cap. 309060).

h) Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci

L'importo complessivo di 10.157 milioni riguarda principalmente per 561 milioni competenze e rimborsi spese ai legali in relazione a controversie giudiziarie (cap. 110010), per 7.788 milioni gli oneri per dietimi connessi con gli impieghi immobiliari effettuati nell'anno (cap. 110070) e per 1.758 milioni i contributi in favore di Università per corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per i geometri.

MOVIMENTO IN CONTO CAPITALE

I movimenti finanziari in questione presentano per l'esercizio 1996 entrate per complessivi 2.735.828 milioni e spese per complessivi 2.978.676, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 242.848 milioni.

Le entrate sono principalmente costituite dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 2.641.637 milioni (cap. 413010), dai rimborsi di titoli dello Stato giunti a naturale scadenza per 60.594 milioni (cap. 413030), dai rimborsi di obbligazioni e cartelle fondiarie in portafoglio per 3.818 milioni (cap. 413040) e dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 7.346 milioni (cap. 413060).

Ancora tra le entrate vanno evidenziate le riscossioni di crediti (complessivi 22.411 milioni), riguardanti in particolare il primo rimborso per 19.560 milioni relativo alle somme depositate presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993. Come già precisato, i previsti rimborsi avranno termine nel novembre dell'anno 2000.

Le spese sono principalmente rappresentate dalle seguenti partite:

- da impieghi immobiliari per complessivi 5.161 milioni, costituiti dall'acquisto di due stabili, e precisamente in Udine, via Grazzano 15 per 1.764 milioni e in Treviso, via Piave 15 per 429 milioni (cap. 211010), nonché dall'effettuazione di manutenzioni straordinarie per 2.968 milioni (cap. 211040);
- da impieghi mobiliari per complessivi 2.972.219 milioni, di cui 2.641.637 milioni (cap. 213010) per le già accennate operazioni pronti contro termine, 25.082 milioni (cap. 213020) per acquisto cartelle fondiari per mutui agli iscritti e 305.500 milioni (cap. 213030) per acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato. Tali impieghi effettuati nell'esercizio sono in linea con il relativo piano approvato, ad eccezione di quello concernente le cartelle fondiari per mutui agli iscritti, il cui stanziamento presenta una economia di 16.918 milioni rispetto alla dotazione prevista di 42.000 milioni.

MOVIMENTO PER PARTITE DI GIRO

Iscritte nel rendiconto tra le entrate e tra le spese per il pari importo di 46.954 milioni, riguardano diverse partite tra le quali, in particolare, le ritenute erariali relative alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 28.411 milioni (cap. 421010). Sempre tra tali movimenti figurano "partite sospese" per 17.714 milioni, in conseguenza della esigenza di preconstituire nei conti correnti interessati le occorrenze finanziarie per il puntuale pagamento delle pensioni nel successivo mese di gennaio, partite queste che trovano poi successiva definitiva imputazione contabile nell'apposito capitolo di competenza 1997 relativo agli oneri pensionistici.

SINTESI DELLE RISULTANZE DEI CONTI AGGREGATI AL 31 DICEMBRE 1996 E CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione della disamina del rendiconto per l'esercizio 1996 ed al fine di una più completa panoramica del complesso gestionale, si ritiene opportuno fornire qui di seguito una sintesi delle risultanze dei conti aggregati Cassa - Groma, società quest'ultima sorta dalla fusione delle società Acquario e S.I.L., di cui la Cassa, come è noto, detiene il 100% del capitale.

Tale elaborato, predisposto ad integrazione della presente relazione, consiste nella inclusione del consuntivo della Cassa dei movimenti economico-patrimoniali della società partecipata, al netto delle rettifiche per la eliminazione delle poste interaziendali, ed è stata effettuata sulla base di una riclassificazione delle partite del bilancio orientata agli schemi civilistici, peraltro adattati in relazione alla peculiarità dell'attività dell'Ente. Un organico conto consolidato potrà essere redatto, in ottemperanza alle norme regolamentari della Cassa, una volta prefissati appositi omogenei criteri di classificazione e modalità procedurali, in occasione della predisposizione del conto consuntivo per l'esercizio 1997.

Come si evince dai prospetti riportati nelle pagine che seguono, lo stato patrimoniale consolidato presenta attività per 2.146.708 milioni e passività per 148.971 milioni, con un patrimonio netto, comprensivo dei risultati di esercizio, di 1.997.737 milioni.

Da rilevare in particolare tra le attività il sostanziale equilibrio delle immobilizzazioni materiali con quelle finanziarie, che costituiscono rispettivamente il 45% e il 54% dell'attivo immobilizzato, nonché il congruo incremento dell'attivo circolante, rispetto a quello della sola Cassa, di 77.323 milioni pari al 29%.

Sotto l'aspetto economico va rilevato che il risultato operativo aggregato ammonta a complessivi 122.036 milioni ed è la risultante algebrica tra i risultati lordi delle gestioni previdenziali e patrimoniale e i costi amministrativi di funzionamento.

Nel complesso il risultato netto per l'esercizio 1996, derivante dalla aggregazione, si attesta in 132.509 milioni a fronte dell'avanzo economico della Cassa di 131.346 milioni, con un aumento quindi di 1.163 milioni.

Da evidenziare in proposito come tale risultato non sia determinato dalla sommatoria dei risultati netti economici di Cassa e Groma (131.346 milioni + 1.888 milioni, pari a 133.234 milioni), e ciò in quanto gli utili 1995 riportati a nuovo della Società S.I.L. (725 milioni), confluita in Groma nel corso del 1996, sono stati integralmente utilizzati a copertura della imposta patrimoniale a carico del presente esercizio.

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 1996	CASSA	GROMA	Rettifiche aggregato	AGGREGATO
ATTIVO:				
Immobilizzazioni	1.836.883.196.004	338.512.207.603	-407.787.071.605	1.767.608.332.002
Immobilizzazioni immateriali	0	3.478.033.265	0	3.478.033.265
Immobilizzazioni materiali	466.917.960.313	335.007.415.088	0	801.925.375.401
- Immobili	395.551.206.831	331.912.936.637	0	727.464.143.468
- Impieghi immobiliari in corso	70.852.122.889	0	0	70.852.122.889
- Mobili, impianti e altri beni strumentali	514.630.593	3.094.478.451	0	3.609.109.044
Immobilizzazioni finanziarie	1.369.965.235.691	26.759.250	-407.787.071.605	962.204.923.336
- Partecipazioni Società Groma	407.787.071.605	0	-407.787.071.605	0
- Titoli di Stato e valori mobiliari diversi	817.010.215.150	0	0	817.010.215.150
- Crediti finanziari diversi	143.467.948.936	26.759.250	0	143.494.708.186
- Impieghi mobiliari in corso	1.700.000.000	0	0	1.700.000.000
Attivo circolante	265.685.156.769	77.855.470.436	-532.774.995	343.007.852.210
Rimanenze attive	0	204.273.921	-204.273.921	0
Crediti	211.224.999.724	24.858.752.289	-328.501.074	235.755.250.939
Titoli non costituenti immobilizzazioni	0	8.709.771.200	0	8.709.771.200
Disponibilità liquide	54.460.157.045	44.082.673.026	0	98.542.830.071
Ratei e risconti attivi	35.804.275.636	422.935.245	-135.000.000	36.092.210.881
TOTALE ATTIVO	2.138.372.628.409	416.790.613.284	-408.454.846.600	2.146.708.395.093

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 1996	CASSA	GROMA	Rettifiche aggregato	AGGREGATO
<i>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO:</i>				
Patrimonio netto:	1.996.574.227.711	408.950.285.589	-407.787.071.605	1.997.737.441.695
Capitale sociale e riserve	1.865.227.650.463	407.061.502.593	-407.061.502.593	1.865.227.650.463
Avanzo economico di esercizio	131.346.577.248	1.888.782.996	-725.569.012	132.509.791.232
Fondi per rischi e oneri	1.000.000.000	800.000.000	0	1.800.000.000
Fondo trattamento fine rapporto	3.390.764.002	25.652.336	0	3.416.416.338
Debiti	135.064.369.339	6.964.196.482	-328.501.074	141.700.064.747
Ratei e risconti passivi	2.343.267.357	50.480.877	-339.273.921	2.054.474.313
<i>Totale passivo e patrimonio netto</i>	2.138.372.628.409	416.790.615.284	-408.454.846.600	2.146.708.397.093